

5 per **APPROFONDIMENTI** inerenti le malattie emergenti trasmesse dagli insetti vettori consultare la relazione annuale, pubblicata sul sito del SEREMI dell'ASL AL:



MALATTIE EMERGENTI
TRASMESSE DA VETTORI -
DENGUE, CHIKUNGUNYA, ZIKA,
WEST NILE

Report 2017

SEREMI



Comune di Valenza – Via Pellizzari n. 2, 15048 Valenza (AL)
P. IVA 00314770066 Centralino 0131/949111
Fax Uff. Protocollo: 0131/949275 – P.E.C.
comune@cert.comune.valenza.al.it



Stop Zanzare

raccomandazioni per evitare la diffusione della zanzara tigre



Il Comune di Valenza ha predisposto un Programma di contenimento delle zanzare al fine di garantire condizioni di miglior vivibilità degli spazi pubblici.

Gli interventi sul suolo pubblico, anche se molto accurati, riguardano solo una percentuale ridotta del territorio e vanno integrati adottando corrette norme di comportamento all'interno delle proprietà private.

Pertanto, a supporto del Programma comunale di contenimento delle zanzare

viene richiesta ai privati

l'adozione di misure di prevenzione atte ad evitare ristagni d'acqua in cui si riproducono le zanzare.

La zanzara tigre

La zanzara tigre, originaria del Sud-est asiatico e stabilmente presente in Italia fin dagli anni '90, è responsabile della trasmissione di malattie infettive che colpiscono l'uomo (febbre gialla, della dengue, della chikungunya e dell'encefalite).

Anche se in Italia il rischio di contrarre questo genere di malattie che in alcuni casi possono avere conseguenze anche letali, è molto remoto, non bisogna tuttavia abbassare la guardia e attuare laddove possibile tutte quelle misure volte a contrastare la diffusione e il proliferare delle zanzare.

Prevenzione

L'obiettivo del "Programma comunale di contenimento delle zanzare" è il contenimento della presenza delle zanzare nel territorio comunale, mediante interventi LARVICIDI estesi nelle zone urbane che comprendono la città di Valenza e le due Frazioni Montevalenza e Villabella e di un numero molto contenuto di interventi ADULTICIDI.

I trattamenti LARVICIDI sono assolutamente necessari nei focolai che non possono essere eliminati, nei quali permane l'acqua, è il caso tipico delle caditoie stradali.

Il trattamento delle sole tombinature presenti in aree pubbliche non raggiunge un livello sufficiente di contenimento dell'infestazione a causa del ruolo rappresentato dai focolai in ambito privato.

Pertanto si invitano i cittadini a porre in essere le seguenti misure di prevenzione.



1 Evitare **RISTAGNI D'ACQUA**. La zanzara tigre depone le uova in contenitori in cui è presente acqua stagnante. Al momento della schiusa delle uova, l'insetto ha bisogno di pochissima acqua per la trasformazione in adulto. Un sottovaso, un tombino, un secchio... sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve di zanzara, per questo **EVITIAMO** ogni ristagno d'acqua.

E' essenziale evitare la formazione di ristagni d'acqua e/o eliminare quelli esistenti, coprire, proteggere e/o trattare quelli non eliminabili, sorvegliare affinché non se ne formino di nuovi, nonché invitare il vicino di casa poco attento a fare altrettanto.

2 E' necessario **PROTEGGERSI**: durante i mesi caldi, la zanzara tigre si rifugia nei cespugli e nei giardini e punge anche in pieno giorno, soprattutto all'ombra e nelle ore più fresche.

All'aperto, in zone ricche di vegetazione, è consigliabile **INDOSSARE** pantaloni lunghi, maglie a manica lunga, preferibilmente di colore chiaro. Qualora si ricorra all'utilizzo di prodotti repellenti sulla pelle o sui vestiti, è consigliabile ricorrere ai prodotti naturali più adeguati al soggetto utilizzatore.

I repellenti vanno applicati sulle parti scoperte del corpo: per utilizzarli correttamente è fondamentale rispettare dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta.



3 per **INFORMAZIONI** contattare:



UFFICIO ECOLOGIA E AMBIENTE
Tel 0131/949242

4 per **SEGNALAZIONI** scrivere a:



protocollo@comune.valenza.al.it
e.bronchi@comune.valenza.al.it



